

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382205
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	impianto termale
OGTC - Categoria di appartenenza	LUOGO AD USO PUBBLICO
OGTF - Funzione	infrastrutture e servizi
OGTN - Denominazione /dedicazione	Terme romane di Santa Venera al Pozzo
OGTU - Denominazione storica	Terme di Santa Venera al Pozzo (II sec. d.C.)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Aci Catena
PVCL - Località	Reitana
PVCI - Indirizzo	Via Alimena, 7
PVCV - Altre vie di comunicazione	Via Pescheria, Via delle Terme romane
PVE - Diocesi	ACIREALE

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Acicatena
CTSF - Foglio/Data	9
CTSN - Particelle	17
CTSP - Proprietari	Regione Siciliana Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana (17)
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	A, 229

LS - LOCALIZZAZIONE STORICA

LST - Tipo di localizzazione luogo di fabbricazione

LCS - LOCALIZZAZIONE STORICA

LCSR - Area di appartenenza territoriale Acium

LCST - Ripartizione territoriale Terre di Aci

LCSI - Insediamento /Località Acium

LCSA - Area di appartenenza amministrativa Acicatena

LCSD - Data II sec. d.C.

LCSF - Fonte Itinerarium Antonini

LTS - TOPONOMASTICA STORICA

LTST - Toponimo Acium

LTSD - Data II sec. d.C.

LTSF - Fonte Itinerarium Antonini

LVS - VIABILITA' STORICA

LVSD - Denominazione Via Pompeia

LVST - Data II sec. d.C.

LVSF - Fonte Itinerarium Antonini

LVSN - Note e osservazioni Viabilità certa, documentata in età romana come strada di collegamento da Messina a Catania. Acium, citata nell'Itinerarium, era una delle "stationes" poste lungo la via Pompeia

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto 1

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 15.153947

GPDPY - Coordinata Y 37.582558

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo baricentro

GPCL - Quota s.l.m. 121

GPCI 120

GPCS 125

GPM - Metodo di

georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2002
GPBO - Note	Google Heart
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGU - Uso del suolo	arborato
RCGU - Uso del suolo	incolto
RCGC - Condizioni di visibilità	rovereto
RCGC - Condizioni di visibilità	arborato incolto
RCGA - Responsabile scientifico	Giucastro Antonino
RCGE - Motivo	redazione planimetria zona archeologica
RCGM - Metodo	planimetria
RCGD - Data	1966 ante
RCGS - Bibliografia specifica	"... i muri perimetrali esterni già evidenziati nella planimetria disegnata in precedenza dal sig. Giucastro. " (pag. 79-80, Considerazioni sulla struttura e sul funzionamento dell'antico impianto termale di Santa Venera al Pozzo, G. Tomarchio)
RCGS - Bibliografia specifica	"Già a nostre spese, abbiamo fatto eseguire, da un tecnico disegnatore della Soprintendenza alle Antichità per la Sicilia Orientale... Antonino Guicastro... la planimetria dei due ambienti e dei resti adiacenti, con i relativi rilievi. (pag. 23, Acireale: Le antiche Terme e le nuove, C. Cosentini)
RCGZ - Specifiche	Promotore di questa ricognizione è stato il prof. Cristoforo Cosentini, presidente dell'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici di Acireale.
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGU - Uso del suolo	arborato
RCGU - Uso del suolo	incolto
RCGC - Condizioni di visibilità	rovereto
RCGA - Responsabile scientifico	Soprintendenza alle Antichità di Siracusa
RCGE - Motivo	rilievo topografico
RCGM - Metodo	sistematico
RCGD - Data	1976/07/16-1976/08/22
RCGS - Bibliografia	"Nel dicembre 1975, a seguito di un'iniziativa congiunta tra l'Accademia degli Zelanti ed il Lions Club di Acireale, si costituì un apposito Comitato per il rilancio di tutte quelle iniziative necessarie per la valorizzazione per la zona archeologico-monumentale e per dare

specifica	inizio a concreti studi. (pag. 76, Considerazioni sulla struttura e sul funzionamento dell'antico impianto termale di Santa Venera al Pozzo, G. Tomarchio)
RCGS - Bibliografia specifica	Ottenuta l'autorizzazione della Soprintendenza alle Antichità di Siracusa, il Comitato, ..., diede incarico allo scrivente di sovrintendere alle operazioni di diserbamento e ripulitura delle strutture, attività questa che ebbe inizio il 16-7-76 e si concluse il 22-8-76" (pag. 77, Considerazioni sulla struttura e sul funzionamento dell'antico impianto termale di Santa Venera al Pozzo, G. Tomarchio)
RCGZ - Specifiche	Dopo la costituzione di un comitato nel dicembre 1975 e da un'iniziativa congiunta tra l'Accademia degli Zelanti e il Lions Club di Acireale, si operò per il rilancio e la valorizzazione dell'area archeologica. Il comitato, previa autorizzazione della Soprintendenza alle Antichità di Siracusa, si assunse l'onere di finanziare il diserbo e la ripulitura dell'area termale
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Santa Venera al Pozzo, complesso termale
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza alle Antichità di Siracusa
DSCA - Responsabile scientifico	Spigo Umberto
DSCT - Motivo	scavo archeologico
DSCM - Metodo	trincea/scavo/saggio stratigrafico
DSCD - Data	1980/02/25-1980/04/11
DSCZ - Bibliografia specifica	"...Mediante uno stanziamento iniziale di 20 milioni si diede così inizio alla prima campagna di sondaggi diretta dal dott. Spigo collaborato dal dott. Guzzardi" (pag. 79 , Considerazioni sulla struttura e sul funzionamento dell'antico impianto termale di Santa Venera al Pozzo, G. Tomarchio)
DSCZ - Bibliografia specifica	Lo scavo, condotto con criterio estensivo, si è inizialmente concentrato sulla rimessa in luce del settore orientale, ove spiccano tre ambienti rettangolari adiacenti, orientati Nord-Sud, coi lati corti e chiusi sul lato Sud da un muro in cui si apre un arco; l'ambiente immediatamente ad Est del vano B (vano D) è attraversato sul lato Sud da un cunicolo, in direzione Est-Ovest, coperto da una voltina a botte, collegato col vano B, ed appartenente al sistema di riscaldamento del vano termale. Successivamente la ricerca si è estesa nel settore occidentale dove, come elemento più rilevante, si sono delineati i muri perimetrali di una stanza rettangolare con ingresso sul lato nord, adiacente al vano voltato A (vano C)... il complesso si configura già sin d'ora come un insieme architettonico di singolare rilevanza per la distribuzione planimetrica di tipo paratattico che sembra in parte differenziarsi dagli schemi più in uso nelle terme romane di età imperiale e di cui sarà interessante poter leggere eventuali collegamenti con tipologie termali di tradizione più antica. Immediatamente ad Ovest delle terme è stato messo in luce un basamento rettangolare ...da considerarsi probabilmente più che un piccolo monumento funerario ... come podio di un sacello ... databile forse già alla prima età imperiale romana... (pag. 787-788, Terme di Santa Venera , da KoKalos , U. Spigo)
DSCN - Specifiche	Gli scavi interessarono l'area posta a levante dell'ambiente B ove venne in luce un lungo cunicolo che si dipartiva dal medesimo ambiente ed anche la zona ubicata ad ovest dell'ambiente A ove, sotto una vasta sopraelevazione del terreno, si scoprì la presenza di un basamento di un probabile tempio

DSC - DATI DI SCAVO**SCAN - Denominazione dello scavo**

Santa Venera al Pozzo, complesso termale

DSCF - Ente responsabile

Soprintendenza alle Antichità di Siracusa

DSCA - Responsabile scientifico

Spigo Umberto

DSCT - Motivo

scavo archeologico

DSCM - Metodo

trincea/scavo/saggio stratigrafico

DSCD - Data

1981

DSCZ - Bibliografia specifica

Nel mese di maggio 1981, l'esplorazione sotto la direzione del dott. Spigo, collaborato dalla dott.ssa Vella, si estese nell'area a levante contraddistinta dagli ambienti denominati D,E, F, G, H, I e L, ove vennero in luce i muri perimetrali esterni già evidenziati nella planimetria disegnata in precedenza dal sig. Giucastro...mentre nell'area compresa tra il basamento del tempio e il complesso dei due vani A, B, si scoprì un interessante insieme di ambienti, alcuni dei quali conservano ancora l'opus musivum (pagg. 79-80, Considerazioni sulla struttura e sul funzionamento dell'antico impianto termale di Santa Venera al Pozzo, G. Tomarchio)

DSC - DATI DI SCAVO**SCAN - Denominazione dello scavo**

Santa Venera al Pozzo, complesso termale

DSCF - Ente responsabile

Soprintendenza BB.CC.AA di Catania

DSCA - Responsabile scientifico

Branciforti Maria Grazia

DSCT - Motivo

scavo/rinvenimento fortuito

DSCM - Metodo

scavo

DSCD - Data

1987

DSCZ - Bibliografia specifica

...nell' 87, a seguito dell'esplorazione del terreno posto a sud della chiesetta di S. Venera, resasi necessaria in occasione di alcuni lavori di perforazione di pozzi di emungimento dell'acqua termale, si scoprì l'esistenza di un insieme di muri molto robusti delimitanti alcuni ambienti anch'essi difficilmente databili ma comunque molto antichi (pag. 80 Considerazioni sulla struttura e sul funzionamento dell'antico impianto termale di Santa Venera al Pozzo, G. Tomarchio)

DSC - DATI DI SCAVO**SCAN - Denominazione dello scavo**

Santa Venera al Pozzo, complesso termale

DSCF - Ente responsabile

Soprintendenza BB.CC.AA di Catania

DSCA - Responsabile scientifico

Branciforti Maria Grazia

DSCT - Motivo

scavo archeologico

DSCM - Metodo

scavo stratigrafico

DSCD - Data

1989/1990

Gli scavi archeologici, condotti nelle aree a nord e a sud della chiesa, hanno permesso l'individuazione, a settentrione, di un recinto delimitante una area "clausurata" - così avrebbero amato definirla le nostre dotte fonti - e, a meridione, di alcune strutture murarie databili, per i materiali rinvenuti nelle trincee di fondazione, ad età tardo-

DSCZ - Bibliografia specifica	ellenistica o repubblicana; esse si presentano tagliate per la costruzione di un condotto, messo in luce finora parzialmente, che dalla sorgente di acqua solforosa, posta ad occidente della chiesa, si estende verso il complesso termale, di età romana, ubicato ad est della chiesa stessa... inoltre, mediante le indagini eseguite tra la chiesa e il moderno capannone di protezione alla sorgente, è stata messa in luce una struttura muraria perpendicolare alla Chiesa stessa, forse ultimo residuo delle costruzioni addossate all'edificio di culto (pagg. 25-26, L'area archeologica di Santa Venera al Pozzo-Acium, Antiquarium, a cura di M.G.Branciforti)
DSCN - Specifiche	Nel corso delle indagini condotte ai piedi della facciata principale della Chiesa, nell'area del saggio 1, con vari ampliamenti, viene rinvenuta una vasca rivestita in marmo.
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione dello scavo	Santa Venera al Pozzo, complesso termale
DSCF - Ente responsabile	Soprintendenza BB.CC.AA di Catania
DSCA - Responsabile scientifico	Patanè Andrea
DSCT - Motivo	scavo archeologico
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	2014-05/2016-01
DSCZ - Bibliografia specifica	izi TRAVEL the storytelling platform
DSCN - Specifiche	Con il progetto POFESR 2007-2013 demolendo l'edificio in cemento armato che ricopriva la sorgente primaria delle acque termali, si è messo in luce il pozzo d'acqua termale ritenuto sacro nell'antichità (legato sia al culto di Aci e Galatea sia di Santa Venera). Gli scavi hanno portato alla luce il recinto dell'area sacra greca, frammenti di elementi votivi dedicati a Demetra e Kore ed una pietra sacrificale. E' emersa anche una canaletta di epoca romana che portava l'acqua ad una piccola fornace dove veniva riscaldato e sterilizzato il fango termale, utilizzato già in epoca romana a scopo terapeutico.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	secoli IV-III a.C.
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	IV
DTSV - Validità	post
DTSF - A	III
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie
DTM - Motivazione cronologia	analisi della stratigrafia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	età tardo-ellenistica - prima età imperiale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi diagnostiche
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	esame intervento
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	età romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi diagnostiche
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	esame intervento
RO - RAPPORTO	
RIS - INTERVENTI SUCCESSIVI	
RIST - Tipo di intervento	costruzione vano C con nuovo forno di alimentazione
RIS - INTERVENTI SUCCESSIVI	
RIST - Tipo di intervento	scambio nella funzione dei vani A e B, diventano rispettivamente A calidarium e B tepidarium
RIU - RIUSI	
RIUT - Tipo di riuso	riutilizzo come luogo di cura ospedale Sancte Venere de Jacio
RIUD - Data	1336 ante/1600 ca
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISA - Altezza	0,40
MISL - Larghezza	5,65
MISN - Lunghezza	9,43
MISV - Varie	misure riferite al vano 1, i muri perimetrali del vano 1 perfettamente allineato con i vani 2 e 3, hanno un'altezza variabile dai 0,40 ad 1,20 m circa sopra il livello di campagna
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISA - Altezza	4,20
MISL - Larghezza	4,08
MISN - Lunghezza	9,30
MISV - Varie	misure riferite al vano 2, l'altezza massima è compresa tra il pavimento sospeso e l'intradosso delle volte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISA - Altezza	4,25
MISL - Larghezza	3,52
MISN - Lunghezza	9,30
MISV - Varie	misure riferite al vano 3, l'altezza massima è compresa tra il pavimento sospeso e l'intradosso delle volte
ORT - Orientamento	NS

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

fenomeni di degrado delle strutture causate dall'incuria nel tempo

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

XVIII fine-XIX inizio

RST - RESTAURI**RSTD - Data**

1981

RSTE - Ente responsabile

Soprintendenza alle Antichità di Siracusa

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

Le terme romane di Santa Venera al Pozzo appartengono ad un complesso termale in cui si distinguono tre fasi edilizie. La realizzazione dei due vani con copertura a botte è realizzata nella seconda fase edilizia antica insieme a sei vani ad Est con uguale orientamento di cui rimangono solo i muri perimetrali. Ai due ambienti ad una successiva fase venne aggiunto un ulteriore vano dotato di praefurnium, di cui oggi sono presenti solo la parte inferiore dei muri perimetrali di fondazione, perfettamente allineato ai due vani, con altezza variabile tra i 0,40 a 1,20 m. circa a livello campagna. Appoggiato al muro SO del vano A, sono presenti i resti delle spallette di un grande forno e in prossimità dell'angolo SE si nota una scaletta di tre gradini in pietra lavica e cotto, che testimonierebbe una possibile comunicazione con il vano A attraverso l'apertura che oggi appare notevolmente sbrecciata. Lungo il muro Nord è presente una soglia per l'ingresso nell'ambiente realizzata in basalto larga m. 1,20 che conserva i fori dei cardini della porta. Il vano conserva in prossimità dell'angolo NE traccia di pavimentazione realizzata con mattonelle di cotto rettangolari aventi dimensioni di cm. 44x28. Lungo tutto il perimetro interno sono presenti una serie di muretti funzionali alla sospensione del pavimento. I vani si presentano in terra battuta, erano muniti di un pavimento sorretto da suspensurae, qualcuna ancora presente solo nel vano A, realizzate con elementi anulari in cotto con diametro esterno di cm. 24 e interno di cm. 8,5. Il vano A è comunicante con il vano B mediante una apertura (m. 2,10 x 0,84) che incastonava una porta. I muri dei vani hanno una serie di incavi atti a favorire un migliore tiraggio dell'aria calda che circolava nell'ipocausto e riscaldava le pareti e l'ambiente; se ne contano tre nella parete Ovest e due nella parete Est del vano A e ancora due nella parete Est del vano B. Il muro interno del vano A mostra in alto nella parete Est e Ovest, al di sotto della linea di imposta della volta, una rientranza di cm. 9 circa che lascia la vista della superficie viva della muratura e presenta inoltre una fila di laterizi sporgenti rispetto alla parete per essere da isolamento termico dell'ambiente. In entrambi i vani l'isolamento era ulteriormente garantito da un rivestimento della parete con laterizi, circa cm. 7,5, sui quali era steso uno spesso strato di intonaco oggi presente solo nel l'angolo SE del vano A. Solo sul vano A, ulteriore isolamento termico, per una altezza di m 0,35, subito al disotto dell'imposta della volta, a partire dalla fila di mattoni sporgenti, è presente una fascia realizzata in calce e frammenti di

terracotta. Il vano B invece, non presenta alcun sistema di isolamento termico alle pareti e l'intonaco, ancora presente, è steso sulla muratura. Il muro Ovest del vano A si presenta in mediocri condizioni e nel tempo ha subito vari rimaneggiamenti. Ha due aperture: una finestra e una porta ai lati della parete e un grande squarcio centrale con una colonna posizionata al centro in pietra lavica, realizzata per garantire la stabilità della muratura. Il muro di spina presenta oltre alla porta in basso ulteriori 5 aperture che mettevano in comunicazione i due ipocausta. Il vano B è munito di due aperture: una sulla parete Nord, una finestra con aspetto di breccia, la seconda a NE e una porta della quale si conserva ancora oggi l'architrave in pietra con i fori per i cardini. Nella parete Est del vano B si nota la presenza di una nicchia posta ad una altezza di m. 1,10 dal pavimento sospeso. Al di sotto della nicchia esiste una apertura comunicante verso l'esterno larga m. 1 e alta m. 0,99 che termina superiormente con un archetto di mattoni e risulta occlusa con un muretto di mattoni realizzato in epoca successiva e rappresenta l'inizio di un lungo cunicolo che dopo aver raggiunto un pozzetto riparte con una rotazione di 90° e conduce verso un'uscita caratterizzata anch'essa dalla presenza di un archetto. In entrambi gli ambienti a circa m. 0,70 dalle pareti Sud ad una altezza di oltre m. 2 sono presenti due coppie di mensole in pietra basaltica che presentano sulla faccia superiore un incasso ad U. I due ambienti sono coperti con volta a botte in opus caementicium, intonacate nell'intradosso. Nel corpo delle volte sono inseriti tubuli fittili con funzione di sfiatatoi (35 nel vano A e 30 nel vano B). Le murature esterne di entrambi i vani sono munite di piccole aperture con dimensioni variabili da cm. 10x15 a 15x20, che avevano funzione di presa d'aria aggiuntiva. Alcune risultano chiuse probabilmente per riequilibrare il livello termico dell'impianto. Da sottolineare che i due vani hanno altezze diverse, con uno scarto di 5-6 cm. Per ovviare nella visione dall'esterno e limitare la differente altezza, il piano dell'imposta della volta del vano B è stato innalzato, producendo una visione uguale, pur con lo scarto reale di altezza. Inoltre nelle coperture la pendenza convoglia l'acqua piovana sul fronte Nord dove sono presenti i coppi utilizzati come doccioni

FNS - FONDAZIONI

FNSP - Posizione	vano C
FNST - Tipo	continua
FNSM - Materiale impiegato	pietra lavica e malta a base di inerte pozzolanico
FNSC - Tecnica costruttiva	opus incertum
FNSD - Descrizione	i muri perimetrali di fondazione del vano C sono perfettamente allineati con i muri sopraelevati
FNSI - Misure	9,43x5,65

FNS - FONDAZIONI

FNSP - Posizione	vano A
FNST - Tipo	continua
FNSM - Materiale impiegato	pietra lavica mista a frammenti di laterizi misti a malta a base di inerte pozzolanico
FNSC - Tecnica costruttiva	opus caementicium
FNSI - Misure	9,30x4,08

FNS - FONDAZIONI

FNSP - Posizione	vano B
-------------------------	--------

FNST - Tipo	continua
FNSM - Materiale impiegato	pietra lavica mista a frammenti di laterizi misti a malta a base di inerte pozzolanico
FNSC - Tecnica costruttiva	opus caementicium
FNSI - Misure	9,10x3,55
ELE - ELEVATI	
ELEP - Posizione	vano C; intero bene
ELEN - Definizione	muri perimetrali
ELET - Tipo di tecnica	opus mixtum
ELEA - Misure	m. 9,43x5,65
ELED - Descrizione	<p>il vano C si conserva con la sola perimetrazione dei suoi muri di fondazione. Pianta rettangolare con muri perimetrali Nord e Sud allineati con i vani A e B. In corrispondenza dell'angolo NO del vano, una soglia di pietra mostra ancora i fori per l'alloggiamento dei cardini di una porta, mentre sull'angolo SE, pur in assenza della soglia, è documentata l'esistenza di un varco di accesso largo circa 1 m. Sull'angolo NE dell'ambiente dove si conserva un piccolo tratto di pavimentazione in mattonelle di cotto, il muro settentrionale del vano C risulta semplicemente appoggiato al muro SO del vano A. Questa constatazione, anche se al momento non si ha una data certa, consente di affermare l'edificazione del vano C posteriore alla costruzione dei vani A e B. Sul lato E si conservano i resti delle spallette in opus caementicium di un grande forno e poco più a Sud una scaletta a due gradini realizzata in pietra lavica e cotto. Segno evidente di un riutilizzo di questo ambiente è infine un imponente muro dello spessore di m. 0,95 che taglia il vano in senso OE sovrapponendosi alle strutture del forno.</p>
ELEX	pietra lavica, laterizi
ELEC	pietra lavica non squadrata e frammenti di laterizi
ELEL - Componenti materiale edilizio legante	malta
ELEE - Descrizione materiale edilizio legante	malta a base di inerte pozzolanico
ELER - Componenti del paramento	opus incertum
ELEM - Descrizione del paramento	muro realizzato con pietra lavica irregolare mista a frammenti di tegole e mattoni legati da malta
ELE - ELEVATI	
ELEP - Posizione	vano A; parete sud
ELEN - Definizione	muro perimetrale portante
ELET - Tipo di tecnica	opus caementicium
ELEA - Misure	m. 4,08 x 4,20
ELED - Descrizione	<p>muro perimetrale con ampia apertura ben definita. Esternamente composto in prossimità dei cantonali da grossi blocchi di pietra lavica squadrata. La parte angolare SO è carente di materiale e risulta in alto stato di degrado. La parte esterna del muro è in frammenti di laterizi e pietra lavica. La parte interna del muro presenta nella porzione superiore uno spesso strato di intonaco; nella parte inferiore sono evidenti i conci squadrati a vista</p>
ELEX	pietra lavica, laterizi

ELEC	conci di pietra lavica, frammenti di laterizi e tegole, pietrame lavico
ELEL - Componenti materiale edilizio legante	malta
ELEE - Descrizione materiale edilizio legante	malta a base di inerte pozzolanico
ELER - Componenti del paramento	opus caementicium
ELEM - Descrizione del paramento	muro in pietra lavica a grossi blocchi solo in prossimità dei cantonali e pietra lavica irregolare mista a spezzoni di laterizio, di tegole e frammenti di una più antica pavimentazione in opus signinum
ELE - ELEVATI	
ELEP - Posizione	vano A; parete ovest
ELEN - Definizione	muro perimetrale portante
ELET - Tipo di tecnica	opus caementicium
ELEA - Misure	m. 9,30 x 4,20
ELED - Descrizione	muro perimetrale della parete Ovest del vano A con notevoli sbrecciature in alto stato di degrado frutto di rimaneggiamenti: nella parte centrale è posizionato un sostegno in pietra lavica realizzato per garantire la stabilità delle murature. inoltre nel muro sono presenti due ulteriori aperture, una finestra più a Nord con terminazione ad archetto in laterizio, larga 1 m. e l'altra verso Sud, considerata una porta di collegamento tra i vani C e A, per la presenza di una scaletta a due gradini nell'adiacente vano I. Il muro ha internamente una serie di incavi atti a favorire un migliore tiraggio dell'aria calda che circolava nell'ipocausto e a riscaldare le pareti. Se ne contano tre (dimensioni cm. 20x20 e 20x25). A livello dell'ipocausto si individua a metà del muro una apertura ad arco, rota nella terminazione superiore in pietra basaltica larga m. 0,77 corrispondente alla bocca di forno presente vicino al vano C. Il muro presenta tracce di intonaco nella parte inferiore
ELEX	pietra lavica, laterizi
ELEC	conci di pietra lavica squadrata mista a pietra lavica e frammenti di tegole e mattoncini di cotto
ELEL - Componenti materiale edilizio legante	malta
ELEE - Descrizione materiale edilizio legante	malta a base di inerte pozzolanico
ELER - Componenti del paramento	opus caementicium
ELEM - Descrizione del paramento	muro in pietra lavica a grossi blocchi solo in prossimità dei cantonali e pietra lavica irregolare mista a spezzoni di laterizio, di tegole e frammenti di una più antica pavimentazione in opus signinum
ELE - ELEVATI	
ELEP - Posizione	vano A; parete nord
ELEN - Definizione	muro perimetrale portante
ELET - Tipo di tecnica	opus caementicium
ELEA - Misure	m. 4,08 x 3,90
	muro perimetrale portante Nord del vano A realizzato in pietra lavica e laterizi. Esternamente il muro si presenta in buono stato di conservazione. Nell'angolo NO sono presenti conci squadrati sfalsati.

ELED - Descrizione	Incassata nel muro, ma realizzata quasi all'esterno è presente una canna fumaria, il cui condotto fuoriesce sulla superficie ricurva della volta a botte. Alla base in corrispondenza della canna fumaria è presente una piccola lastra in terracotta incastonata nel muro ed inclinata verso l'esterno di cui non si conosce la funzione. Nella parete interna a circa tre metri rispetto alla quota occupata dal pavimento sospeso è visibile, anche se oggi chiusa, una finestra a forma rettangolare a base strombata di m. 0,90x0,45 e m. 0,50x0,45 nelle sue dimensioni esterne. Al di sotto di circa due metri si trova un incavo che corre per tutta la parete, di m. 0,15, che serviva probabilmente come incasso per accogliere una tubazione in piombo per l'adduzione dell'acqua, e seguiva un percorso verso il forno del vano C. La parte inferiore del muro è percorsa da un muretto realizzato in malta e laterizi o malta e cocchiopesto, con rivestimento ad intonaco, funzionale alla sospensione del pavimento oltre che alla circolazione dell'aria calda nell'ipocausto. La parte superiore del muro presenta uno spesso strato di intonaco
ELEX	pietra lavica e laterizi
ELEC	conci di pietra lavica squadrata mista a pietra lavica e frammenti di tegole e mattoncini di cotto
ELEL - Componenti materiale edilizio legante	malta
ELEE - Descrizione materiale edilizio legante	malta a base di inerte pozzolanico
ELER - Componenti del paramento	opus caementicium
ELEM - Descrizione del paramento	muro in pietra lavica a grossi blocchi solo in prossimità dei cantonali e pietra lavica irregolare mista a spezzoni di laterizio, di tegole e frammenti di una più antica pavimentazione in opus signinum
ELE - ELEVATI	
ELEP - Posizione	vano A; parete est
ELEN - Definizione	muro di spina portante
ELET - Tipo di tecnica	opus caementicium
ELEA - Misure	m. 9,30 x 3,90
ELED - Descrizione	muro di spina portante che separa i due vani, il muro presenta due incavi atti a favorire un migliore tiraggio dell'aria calda e cinque aperture che mettevano in comunicazione i due ipocausta. Due di queste percorrono tutto il muro ed una è realizzata ad arco con ghiera in mattoni, larga m. 0,53. Nella parte SE del muro è presente una apertura che garantiva la comunicazione tra i due ambienti (m. 2,10 x10,84), dove nell'architrave sono in loco i fori per i cardini di una porta. Sotto la linea di imposta della volta un rivestimento a fascia per tutta la lunghezza del muro per uno spessore di m. 0,35 in calce mista a frantumi di terracotta e tracce di intonaco
ELEX	pietra lavica e laterizi
ELEC	conci di pietra lavica squadrata mista a pietra lavica e frammenti di tegole e mattoncini di cotto
ELEL - Componenti materiale edilizio legante	malta
ELEE - Descrizione materiale edilizio legante	malta a base di inerte pozzolanico
ELER - Componenti del	

paramento	opus caementicium
ELEM - Descrizione del paramento	muro in pietra lavica irregolare mista a spezzoni di laterizio, di tegole e frammenti di una più antica pavimentazione in opus signinum
ELE - ELEVATI	
ELEP - Posizione	vano B; parete sud
ELEN - Definizione	muro perimetrale portante
ELET - Tipo di tecnica	opus caementicium
ELEA - Misure	m. 3,52 x 4,25
ELED - Descrizione	muro perimetrale Sud portante del vano B in pietra lavica e laterizi, esternamente composto, in prossimità dei cantonali da grossi blocchi di pietra lavica squadrata. Presenta una grande apertura quasi uno squarcio che ha l'aspetto di una breccia nel muro. Internamente il muro si presenta con muratura in pietrame mista a coccio, nella parte superiore è presente uno spesso strato di intonaco.
ELEX	pietra lavica e laterizi
ELEC	conci di pietra lavica, frammenti di laterizi e tegole, pietrame lavico
ELEL - Componenti materiale edilizio legante	malta
ELEE - Descrizione materiale edilizio legante	malta a base di inerte pozzolanico
ELER - Componenti del paramento	opus caementicium
ELEM - Descrizione del paramento	muro in pietra lavica irregolare mista a spezzoni di laterizio, di tegole e frammenti di una più antica pavimentazione in opus signinum
ELE - ELEVATI	
ELEP - Posizione	vano B; parete ovest
ELEN - Definizione	muro di spina portante
ELET - Tipo di tecnica	opus caementicium
ELEA - Misure	m. 9,30 x 3,52
ELED - Descrizione	muro di spina portante che separa i due vani, composto in pietra lavica e laterizi. Il muro presenta due incavi atti a favorire un migliore tiraggio dell'aria calda e cinque aperture che mettevano in comunicazione i due ipocausti. Una di questa ripercorre tutto il muro ed è posizionata quasi al centro, realizzata ad arco con ghiera in mattoni larga m. 0,58. Nella parte SO del muro è presente una apertura ben definita che garantiva la comunicazione tra i due ambienti. Non presente alcun sistema di isolamento. La parete nella parte superiore è intonacata con traccia dell'incastro del pavimento sospeso nel muro
ELEX	pietra lavica e laterizi
ELEC	conci di pietra lavica squadrata mista a pietra lavica e frammenti di tegole e mattoncini di cotto
ELEL - Componenti materiale edilizio legante	malta
ELEE - Descrizione materiale edilizio legante	malta a base di inerte pozzolanico
ELER - Componenti del paramento	opus caementicium
ELEM - Descrizione del	muro in pietra lavica irregolare mista a spezzoni di laterizio, di tegole

paramento	e frammenti di una più antica pavimentazione in opus signinum
ELE - ELEVATI	
ELEP - Posizione	vano B; parete nord
ELEN - Definizione	muro perimetrale portante
ELET - Tipo di tecnica	opus caementicium
ELEA - Misure	m. 3,52 x 3,52
ELED - Descrizione	muro perimetrale portante Nord in pietra lavica e laterizi. Presenta nella parte interna a circa tre metri una finestra simile ad una breccia sul muro (m. 1,10x0,80). Muro parzialmente intonacato
ELEX	pietra lavica e laterizi
ELEC	conci di pietra lavica squadrata mista a pietra lavica e frammenti di tegole e mattoncini di cotto
ELEL - Componenti materiale edilizio legante	malta
ELEE - Descrizione materiale edilizio legante	malta a base di inerte pozzolanico
ELER - Componenti del paramento	opus caementicium
ELEM - Descrizione del paramento	muro in pietra lavica irregolare mista a spezzoni di laterizio, di tegole e frammenti di una più antica pavimentazione in opus signinum
ELE - ELEVATI	
ELEP - Posizione	vano B; parete est
ELEN - Definizione	muro perimetrale portante
ELET - Tipo di tecnica	opus caementicium
ELEA - Misure	m. 9,30 x 3,52
ELED - Descrizione	muro perimetrale portante Est, in pietra lavica e laterizi. E' munito di una apertura nel tratto più settentrionale: una porta di (m. 1,00x2,20) nella quale è presente l'architrave in pietra con i fori per i cardini e parte degli stipiti. Nella parete sono presenti due incavi atti a favorire un migliore tiraggio dell'acqua calda (m. 0,20x0,20 e 0,20x0,15). Intonaco steso direttamente sulla muratura. Non risulta alcun sistema di isolamento termico alle pareti: presenta, invece, una piccola nicchia a m. 0,70 circa, dalla parete Sud, utilizzata per la collocazione delle lucerne. All'angolo SE è presente un'altra apertura munita di ghiera in laterizi, oggi murata, che metteva in comunicazione questo ambiente con un cunicolo con copertura a volta la cui funzione inizialmente era quella di condotto di scarico delle acque. Inoltre nella parete Est si nota la presenza di una nicchia posta a circa m. 1,10 dal pavimento sospeso ricavata con incasso nel muro
ELEX	pietra e laterizi
ELEC	conci di pietra lavica squadrata mista a pietra lavica e frammenti di tegole e mattoncini di cotto
ELEL - Componenti materiale edilizio legante	malta
ELEE - Descrizione materiale edilizio legante	malta a base di inerte pozzolanico
ELER - Componenti del paramento	opus caementicium
ELEM - Descrizione del	muro in pietra lavica irregolare mista a spezzoni di laterizio, di tegole

paramento	e frammenti di una più antica pavimentazione in opus signinum
SOL - SOLAI E STRUTTURE ORIZZONTALI	
SOLP - Posizione	vano 2
SOLO - Tipo	volta a botte
SOLE - Configurazione esterna	opus caementicium
SOLI - Configurazione interna	opus caementicium, intonaco
SOLT - Tecnica	muratura
SOLD - Descrizione	<p>il vano 2 presenta come copertura una volta a botte in opus caementicium dello spessore medio di m. 0,27, con dimensione all'imposta di m. 3,90, intonacato nell'intradosso. Nel corpo della volta sono presenti tubuli fittili con pareti di cm. 1 e diametro interno variabile (tipo A, cm. 10 e tipo B, cm. 16), che servivano da sfiatatoi, ne sono presenti 35, 20 del tipo B e 15 del tipo A. Di questi ne risultano oblitterati 1 del tipo A e 3 del tipo B. La fila centrale posta sul colmo della volta possiede 9 fori, le due immediatamente contigue 8 fori per fila, quella laterale ubicata ad ovest 7 e quella ad est 2. La distanza media tra i fori disposti tra ciascuna fila è di circa m. 1 ed i fori sono stati ricavati incassando nella muratura ad arco nella volta dei tubuli fittili lunghi da cm. 26 a 28, ed aventi diametro interno di cm. 16 ed esterno di cm. 17. All'esterno sull'estradosso della volta fu data una pendenza tale da convogliare le acque meteoriche sul fronte NO dell'edificio dove sui terminali del muro SO e del muro divisorio si conservano i coppi utilizzati a mò di doccioni</p>
SOL - SOLAI E STRUTTURE ORIZZONTALI	
SOLP - Posizione	vano 3
SOLO - Tipo	volta a botte
SOLE - Configurazione esterna	opus caementicium
SOLI - Configurazione interna	opus caementicium, intonaco
SOLT - Tecnica	muratura
SOLD - Descrizione	<p>il vano 3 presenta come copertura una volta a botte in opus caementicium dello spessore medio di m. 0,27, con dimensione all'imposta di m. 3,52, intonacato nell'intradosso. Nel corpo della volta sono presenti tubuli fittili con pareti di cm. 1 e diametro interno variabile (tipo A, cm. 10 e tipo B, cm. 16), che servivano da sfiatatoi. ne sono presenti 30, 4 del tipo A, 1 dei quali oblitterato e 26 del tipo B. La disposizione dei tubuli si presenta con una fila coincidente con il colmo della volta e due file disposte simmetricamente a destra e a sinistra di questa con interasse di m. 1,30 circa. I fori sono disposti lungo tre allineamenti e precisamente uno di essi è posizionato sul colmo della volta mentre gli altri due si trovano lateralmente in posizione simmetrica. Su ogni allineamento si contano 10 fori realizzati con tubuli in terracotta leggermente più piccoli di quelli esistenti sulla volta del vano 2, avendo essi un diametro interno di cm. 10,5 ed esterno di cm. 12. L'interdistanza tra i fori lungo ogni allineamento varia tra i cm. 65 e 90 e la lunghezza dei tubuli è compresa tra i cm. 26 e 28. All'esterno sull'estradosso della volta fu data una pendenza tale da convogliare le acque meteoriche sul fronte NO dell'edificio dove sui terminali del muro SO e del muro divisorio si conservano i coppi utilizzati a mò di doccioni. Il vano 3 presenta</p>

una differenza di altezza di cm. 5-6 che grazie alla tecnica costruttiva di innalzare il piano di imposta del vano 3, si è riusciti a compensare la differenza creando un effetto armonico visivo

SCA - SCALE

SCAP - Posizione vano 2, parete NO

SCAD - Descrizione sul muro divisorio a m. 2,80 dal fronte NO, una apertura di m. 0,50x0,65 indica la presenza di una cavità nel corpo del muro che vista l'esistenza, su due pareti opposte, di incavi sfalsati è da interpretare come una scala

CPU - COPERTURE

CPUP - Posizione vano A

CPUT - Tipo volta a botte

CPUE - Configurazione esterna opus cementicium

CPUI - Configurazione interna intonaco

CPUC - Tecnica muratura

CPUD - Descrizione La copertura con volta a botte in opus cementicium dello spessore medio di cm 27, intonacata nell'intradosso, vede la presenza di una serie di tubuli fittili con pareti spesse mediamente un centimetro utilizzati come sfiatatoi

CPU - COPERTURE

CPUP - Posizione vano B

CPUT - Tipo volta a botte

CPUE - Configurazione esterna opus cementicium

CPUI - Configurazione interna intonaco

CPUC - Tecnica muratura

CPUD - Descrizione La copertura con volta a botte in opus cementicium dello spessore medio di cm 27, intonacata nell'intradosso, vede la presenza di una serie di tubuli fittili con pareti spesse mediamente un centimetro utilizzati come sfiatatoi

SPA - SPAZI APERTI

SPAP - Posizione esterno

RIV - RIVESTIMENTI-ELEMENTI DI PREGIO

RIVP - Posizione vano A, interno parete est e parete ovest

RIVT - Tipo mensola

RIVM - Materiale pietra basaltica

RIVD - Descrizione ad una altezza di m. 2,25 sopra il pavimento sospeso, alla distanza di m. 0,70 dalla parete Sud una coppia di mensole in pietra basaltica con incasso ad U sulla faccia superiore

RIV - RIVESTIMENTI-ELEMENTI DI PREGIO

RIVP - Posizione vano B, interno parete est e parete ovest

RIVT - Tipo mensola

RIVM - Materiale pietra basaltica

ad una altezza di m. 2,25 sopra il pavimento sospeso, alla distanza di

RIVD - Descrizione	m. 0,70 dalla parete Sud una coppia di mensole in pietra basaltica con incasso ad U sulla faccia superiore
RIV - RIVESTIMENTI-ELEMENTI DI PREGIO	
RIVP - Posizione	vano A, interno parete est e parete ovest
RIVT - Tipo	fascia di rivestimento
RIVM - Materiale	laterizi, calce
RIVD - Descrizione	le pareti presentano al di sotto della linea di imposta della volta una rientranza di cm. 9 evidenziata a sua volta da una fila di laterizi sporgenti. Al di sotto un rivestimento a fascia di m. 0,35 in calce mista a frantumi di terracotta
RIV - RIVESTIMENTI-ELEMENTI DI PREGIO	
RIVP - Posizione	vano A e vano B, muro di spina
RIVT - Tipo	apertura ad arco
RIVM - Materiale	mattoni e malta
RIVD - Descrizione	a metà per tutta la lunghezza del muro di spina, ed in allineamento con la bocca del praefurnium della parete Ovest del vano A, è presente una apertura che mette in comunicazione i due vani, realizzata ad arco con ghiera in mattoni, larga m. 0,53
RIV - RIVESTIMENTI-ELEMENTI DI PREGIO	
RIVP - Posizione	vano A e vano B, volta
RIVT - Tipo	tubuli fittili
RIVM - Materiale	terra cotta
RIVD - Descrizione	nel corpo delle volte sono presenti una serie di tubuli fittili con parete spessa di cm. 1, con diametro interno variabile, da cm. 10 a cm. 16, utilizzati come sfiatoai. Il loro numero cambia da vano a vano. Nel vano A, disposti su 5 file, ne sono presenti 35, di cui 4 occlusi; nel vano B, disposti su due file simmetricamente ve ne sono 30, di cui 1 occluso
RIV - RIVESTIMENTI-ELEMENTI DI PREGIO	
RIVP - Posizione	vano A e vano B, copertura
RIVT - Tipo	coppo
RIVM - Materiale	terra cotta
RIVD - Descrizione	sul terminale del muro SO e sul muro divisorio tra i due vani sono presenti dei coppi sporgenti verso l'esterno utilizzati come doccioni
RIV - RIVESTIMENTI-ELEMENTI DI PREGIO	
RIVP - Posizione	vano A e vano B, copertura
RIVT - Tipo	canna fumaria
RIVM - Materiale	terra cotta
RIVD - Descrizione	sulle teste dei muri SO, e NE e del divisorio si notano i terminali delle canne fumarie. Di queste quelle più a Nord delle 3 presenti del muro SO e delle 2 nel muro NE, risultano occluse
	Il complesso termale di Santa Venera al Pozzo si estende intorno ai vani A e B con copertura a botte e rappresenta oggi un sito fondamentale per la comprensione delle dinamiche insediative e delle logiche che hanno regolato, nel corso dei secoli, lo sfruttamento del territorio posto lungo il medio e basso versante orientale dell'Etna. Precise e continuate nel tempo, pur nella loro episodicità, sono le indicazioni espresse da scrittori antichi e moderni, circa la fertilità del

suolo nei territori posti nell'immediato entroterra della città di Catania, di Acium, delle terre di Aci, circa il territorio vulcanico e della sua storia che si presenta oggi con una pressione edilizia sempre più intensa. La storia del luogo è ricca di fenomeni sociali, economici, politici e parte da un insediamento di età ellenistica (IV sec. a.C.): si conservano infatti i resti della cosiddetta casa del Pithos, in un'area ricca di sorgenti e corsi d'acqua. Fin dall'antichità le popolazioni si sono sempre insediate in prossimità di luoghi dove c'era ricchezza d'acqua e in questo luogo vi era la presenza di numerose sorgenti di acque dolci, di cui una sulfurea. Siamo in presenza del "miracolo dell'acqua", grande protagonista della storia e della vita delle "terre di Aci", già raccontato nel mito delle Metamorfosi di Ovidio (libro XIII, V.896-898). Ciò ha determinato nel corso dei secoli la localizzazione di strutture che potevano contribuire al suo uso: le terme, il pozzo, i mulini, le canalizzazioni, l'ospedale, gli edifici legati al culto. L'esigenza di utilizzare l'acqua sia essa sulfurea o no, offre una valida ed insostituibile chiave di lettura tale da favorire una migliore comprensione della sovrapposizione e dell'intreccio avvenuti nei secoli, dei ruderi e degli edifici attualmente esistenti nella zona. L'edificio termale va inquadrato all'interno di un insediamento abitativo che però non è mai stato un centro urbano. Acium, citata nell'Itinerarium Antonini (per Tauromenium Naxo m.p. XV Acio m.p. XIX Catina IX) era un sito con posizione strategica lungo la via Pompeia, che collegava Messina con Catania e che ha permesso lo sviluppo di attività produttive, commerciali, religiose, insieme allo sfruttamento delle acque termali con continuità d'uso che dall'età greca e romana è giunta fino al nostro recente passato. Un punto di confluenza di strade che mettevano inoltre in comunicazione il mare (Capomulini) con la zona pedemontana etnea. Gli scavi hanno evidenziato la presenza non solo di una statio, ma anche di una mansio, sorta sulle rovine di un abitato di età ellenistica, una villa di età imperiale (I-III sec. d.C.), poi trasformata in stabilimento industriale (III sec. d.C.). La realizzazione dei due vani voltati risale ad un periodo compreso tra la metà del II e gli inizi del III sec. d.C.. Osservando l'impianto, per la tecnica costruttiva adoperata, per un diverso orientamento delle strutture e per i materiali rinvenuti, si possono distinguere due fasi edilizie a cui vanno aggiunte modifiche apportate dal medioevo all'età moderna, con usi diversi a seconda del bisogno. Entrambe le strutture presentano le specifiche caratteristiche degli ambienti termali: la struttura più recente in maniera evidentissima per i due caratteristici vani in elevazione con volte a botte, e così pure la più arcaica per le modalità costruttive di alcuni suoi ambienti che conservano tracce di mosaico. Si ipotizza che ad un primitivo impianto termale, distrutto probabilmente da qualche violento evento sismico, abbia fatto seguito sullo stesso luogo con lieve spostamento a levante un secondo impianto, che è stato eretto utilizzando in parte anche del materiale di crollo del primo impianto. Siamo quindi in presenza di un impianto arcaico "I° Impianto" e della sua ricostruzione, "II° Impianto", come afferma G. Tomarchio. Acium continuerà ad essere frequentata attivamente per l'impianto di fornaci realizzate nel settore settentrionale dell'area demaniale e contemporaneamente anche le terme saranno ancora utilizzate, e ampliate con nuovi ambienti. Le officine sopravvivranno fino al V sec. d.C., epoca in cui il generale stato di abbandono è testimoniato dal crollo degli edifici, ad eccezione dei due ambienti con volta a botte che si conserveranno fino ai nostri giorni. Il luogo è enormemente conosciuto nei sec. XV e XVI, tanto che nel 1422 Alfonso il Magnanimo aveva concesso una fiera franca nel mese di luglio in

concomitanza con le festività di Santa Venera e confermata dall'imperatore Carlo V re di Sicilia nel 1551, cosicché la zona diventò un'importante meta di pellegrini e la fiera contribuì al benessere economico dell'area. Tale fiera perdurò fino al 1620, come indica un atto di visita del duca Carpignano, nel piano delimitato da una timpa che "sta nel mezzo del loco suddetto di Santa Vinnira copioso d'acqui et vi sono casi e fundachi". In stretta prossimità al sito di Santa Venera, già nel 1300 si coltivava il lino, la canapa e la seta, quest'ultima uno dei prodotti di maggiore importanza del luogo. Inoltre la zona era interessata dalla costruzione di una fitta rete di canalizzazioni dell'acqua non sulfurea, finalizzati all'uso di un sistema di mulini, 15, governati dalle acque della Reitana, la cui costruzione originaria risalirebbe al XIV sec. Nella stessa area, vicino alle terme, sono presenti i resti del mulino Santa Venera e a SE dell'area archeologica si trova il mulino Piscaria. L'ospedale di Santa Venera di Catania prima e di San Marco dopo, denominato poi ospedale di Catania, conservò fino alla fine del 1600 la proprietà della zona. Gli ospedali nacquero nel medioevo come espressione di accoglienza ecclesiastica a favore di poveri, pellegrini ed ammalati. Ospitalità, assistenza ma anche cure che qui a Santa Venera al Pozzo erano ottemperate sfruttando gli effetti terapeutici della sorgente d'acqua sulfurea lì presente, tra i ruderi di un impianto termale di epoca romana. L'ospedale di Catania nel 1606 risulta proprietario di un mulino che nel frattempo poco distante dalla chiesa era stato costruito, ma già nel 1700 non c'è nessuna traccia di ospedale. Delle terme di Santa Venera hanno scritto in molti, ma la prima pubblicazione è quella di Anselmo Grassi: è tra i primi che nel 1665 nel volume dedicato a Santa Venera la cita come infermiera presso "l'antico spedale..." e descrive le terme dove "sonovi ancora vicine allo stesso Spedale due stanziole a volta, benchè al quanto guaste all'interno, ove da gli infermi prendevansi le salutifere terme, o bagni dell'acqua sulfurea...". La prima rappresentazione dell'edificio termale è del pittore vedutista Jean Houel, che alla fine del XVIII sec. ne rappresenta una porzione consistente dell'elevato. Successivamente un'altra raffigurazione la ritroviamo presso l'archivio storico dell'Accademia degli Zelanti di Acireale: qui venne trovato un disegno riproducente il fronte Sud del complesso termale: è la prima riproduzione delle sale voltate e ci mostra oltre ad una scalinata (che a causa della diversa prospettiva si intravede malamente nell'immagine di Houel) anche la struttura dell'ospedale: un muro che conserva la traccia di due finestre al piano terra ed una al primo piano nonché i resti del tetto a due spioventi. Manca in questo disegno il muro Est, di cui si intravede una piccola parte nell'angolo NE. Questo particolare ci consente di collocare il disegno in un'epoca successiva a quella dello Houel, presumibilmente tra la fine del 1700 e i primi anni del secolo successivo. Anche V. M. Amico nel suo *Lexicon topographicum siculum* (1760), ne accenna e descrive le terme dirute, presenti vicino "ecclesiae prope assurgit, ac thermales dirutae officinae haud procul spectantur". Successivamente le terme romane diventeranno oggetto di attenzione: Ignazio Paternò Castello principe di Biscari le descrive nel 1781 nella relazione che ne fece poichè nominato nel 1779 Regio Custode delle Antichità del Val Demone e del Val di Noto, con l'esigenza di recuperare e rendere possibile nuovamente l'uso dei bagni salutari, convogliando l'acqua presso le antiche terme per non impantanare l'area intorno e rendere possibile l'utilizzo dell'acqua termale, indicando il Magistrato della città di Aci come il curatore di "...si bella antichità...". Nella prima metà dell'800 Lionardo Vigo nella sua "Notizie storiche della città di Acireale" descriverà le terme

"derelitte... e le acque... adoperate ad espellere affezioni morbose". Egli fa una descrizione della presenza di una "stufa ad oriente" che riesce a recuperare e diverse colonnette ancora non distrutte, probabilmente l'ipocausto di uno dei due vani voltati con descrizione di varie abitazioni e la base del podio di un tempietto per lui più vetusto dei vani voltati. Di particolare interesse risulta essere una lettera scritta dallo stesso Vigo che reca la data 20 maggio 1872 al Sindaco di Acireale, conservata presso la Soprintendenza di Catania, dove egli auspica un intervento di tutela per una scoperta fatta, di un vano con pavimento in mosaico di m. 4,43 per lato, sovrapposto ad un vano ipocausto poggiato su colonnine di mattoni "diametro ciascuno di cm. 22, cilindri e bucati nel mezzo..." a cui seguirà una lunga corrispondenza per il recupero della stessa. Gli studiosi la considerano una villa, che suffraga l'importanza del complesso termale e del territorio limitrofo. E' di questo periodo il consolidamento del vano A: le murature andavano sempre più degradandosi, tanto che si rese necessario la realizzazione di un sostegno in pietra lavica, una grossa colonna nella parte centrale della parete del vano lato ovest. Questa struttura non è rappresentata nella veduta pittorica di Jean Houel, mentre è presente in un disegno delle terme, un'incisione, in un volume di Mariano Grassi sui "Bagni termominerali di Santa Venera", Napoli 1837. Poco dopo l'Unità d'Italia il barone acese Agostino Pennisi Floristella entra in possesso di un fondo agricolo presso l'area archeologica di Santa Venera al Pozzo, già bene ecclesiastico nel periodo borbonico. L'interesse originario era rivolto alle acque naturali e soprattutto a quella minerale di antichissima origine. I lavori di risistemazione del fondo portarono al ritrovamento di un'altra cospicua sorgente di acque minerali su cui il barone realizzò un piccolo edificio circolare a protezione della stessa. Nel 1873 ad Acireale fu costruito lo stabilimento delle Terme e il "Grand Hotel des bains". Affrontato il problema delle analisi cliniche, il barone ottenute nel 1864 il possesso delle acque che fino ad allora erano state di proprietà della Congregazione di Carità di Acicatena, che pure si riservò dei diritti, le convogliò verso Acireale. Il luogo cadde in oblio. Rimasero solo due vasche per bagnarsi e per attingere acqua. Ma poco dopo la realizzazione delle Terme di Acireale, furono dichiarate dannose e demolite nel 1895 in seguito ad un atto di rinuncia della Congregazione. Alla fine dell' 800 il Bella nella sua "Notizie storiche del comune di Aci Catena" descriveva l'area attorno alla chiesa con "... molti ruderi dell'epoca romana" (1892). Il totale abbandono perdurò sino alla metà del XX sec., quando intorno agli anni '60 l'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici di Acireale sensibilizzò l'attenzione sui luoghi. L'area intorno si presentava incolta, con rovi ed edere avvolgenti la chiesa, il cui tetto dapprima pericolante, nel 1985 crollò; le terme romane erano ricoperte da una fitta vegetazione spontanea; gli edifici in stato di abbandono da non essere riconoscibili, e il grande edificio visibile nell'acquarello di Jean Houel del tutto raso al suolo. Un'articolata serie di campagne di ricerca e di pulizia dei luoghi iniziano negli anni 1960. E' un luogo totalmente abbandonato e inizialmente grazie all'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici di Acireale, e di studiosi eruditi locali appassionati alla storia del luogo si sensibilizza e si scrive sull'antico impianto termale, tanto che a partire dagli anni '80 la Soprintendenza alle Antichità di Siracusa con varie campagne di pulizia prima e scavi dopo, ha permesso di acquisire dati di notevole interesse relativi all'evoluzione del complesso termale. Sono emersi anche termini di confronto con altri insediamenti della Sicilia romana: la presenza aggregante dei complessi termali, il fattore sacro legato al culto di Santa Venera, i resti del podio di un tempietto e

uguale al vicino Capomulini, esempi unici di templi romani in Sicilia, gli altri templi infatti, sono greci poi riutilizzati dai romani e uno "stabilimento industriale" con tre fornaci circolari di tipo verticale ben conservate, per produzione di vasellame di uso comune, di anfore e di laterizi. Nel corso di indagini e scavi nel 1991 e 2000 tra la facciata e la sorgente sulfurea sono state recuperate alcune statuette legate a divinità che attesterebbero la presenza di un centro culturale dalla fine del V sec. a.C.. La campagna di maggiore impegno condotta nel 1999-2001 e 2004-2006 oltre che acquisire dati importanti per l'identificazione del sito per conoscerne lo sviluppo e le trasformazioni, ha inoltre allestito presso una casa contadina un piccolo Antiquarium che ci permette di conoscere i risultati delle campagne di scavo. Inoltre sono stati eseguiti anche interventi di sistemazione e valorizzazione dell'area. Recentemente nel 2014 si è avuto un nuovo aggiornamento di dati da cui partire per una nuova analisi storico-architettonica del complesso termale: tramite un progetto di valorizzazione del sito, volto ad un'ulteriore recupero dell'area archeologica e delle sue emergenze, si è "scoperta" la sorgente termale, per anni occultata da un grande edificio in cemento armato (anni' 60) che sorgeva accanto alla chiesa di Santa Venera: demolita la struttura si è messo in luce il famoso pozzo di acqua termale legato al culto di Santa Venera. E' inoltre venuto alla luce un Temenos, a detta degli archeologi con un sistema articolato di canali con copertura di coppi e una fornace, il tutto identificato in una fangaia. Si è in presenza di elementi che hanno rimesso in discussione le conoscenze fin qui possedute. Si pensava infatti che gli ambienti termali fossero solo quelli conosciuti fino ad ora, ma ci si è resi conto che la struttura ha una estensione almeno quattro volte più grande di quella già nota e che tutti i luoghi sotto la chiesa e attorno alla sorgente sono ambienti legati alle terme e al loro uso. Lo studio delle strutture, le operazioni di rilievo in un vicino futuro da parte degli archeologi consentirà di avere un quadro sempre più chiaro di questo complesso.

I due vani voltati A e B risultano essere in maniera chiara ambienti termali. La ricerca archeologica ha evidenziato una struttura complessa: con analisi dei particolari, compilazioni di planimetrie e anche calcoli sulla funzionalità dell'impianto e raffronti, gli studiosi hanno evidenziato che si è in presenza di due strutture edilizie non contemporanee. Dell'edificio termale sono evidenti due fasi costruttive. L'impianto più antico aveva un diverso orientamento e dalla stessa planimetria dell'impianto termale si nota la presenza di strutture non coeve tra di loro perchè aventi un differente allineamento rispetto ai due vani voltati, appartenenti alla seconda fase costruttiva. La fase più recente è caratterizzata da assi ortogonali orientati NNO-SSE e OSO-ENE, mentre per la più antica si nota una rotazione degli assi di dieci gradi circa in senso antiorario e con quest'ultimo orientamento è posizionata anche la base del limitrofo tempio. Si ritengono dello stesso periodo, cioè I° impianto antico, le canalizzazioni trovate a nord dei vani voltati, dove è presente, attaccato al muro nord del vano A, una piccola struttura con i bordi svasati che sicuramente conteneva acqua, due vani con piccoli lacerti di opus signinum e pareti fornite di camera d'aria, ed un'ultima struttura, un vasca quadrangolare, di ampie dimensioni con pavimento in cocciopesto e infine il podio di un tempio di età ellenistico-repubblicano. Quest'ultima struttura è interessante dal punto di vista archeologico perchè si tratta dell'unico edificio templare romano, assieme a quello di Capomulini, finora scoperto in Sicilia. Gli altri

templi, infatti, sono greci poi riutilizzati dai romani. Confronti strutturali con il tempio di Capomulini hanno permesso di porlo cronologicamente nel II secolo a.C., poiché è privo dell'imponente gradinata, dettata dalla necessità di una maggiore rilevanza dal punto di vista estetico ed architettonico, che caratterizza la seconda fase dell'altro tempio. Attorno alla chiesa e all'ex capannone in cemento armato le indagini eseguite hanno messo in luce una struttura muraria perpendicolare alla stessa chiesa, databile per i materiali ritrovati, di età tardo-ellenistica o repubblicana che presentano la costruzione di un condotto. Questa canalizzazione per le abbondanti tracce di incrostazioni sulfuree è stata sicuramente costruita per la captazione delle acque termali. Inoltre davanti l'entrata principale della chiesa si trova una vasca ricoperta di marmo oggi non visibile poiché volutamente conservata dagli archeologi. A sua volta i recenti scavi archeologici (2014) hanno evidenziato la grande importanza dell'impianto termale con la presenza del themenos e della fangaia. L'originario impianto termale distrutto forse da un terremoto, sarebbe stato soppiantato da una nuova costruzione eretta con lieve spostamento e utilizzando materiali di crollo del primo (2° impianto). I blocchi di basalto perfettamente squadrati presenti nei cantonali dei due vani, sicuramente provengono dal basamento del tempio, ipotesi fondata per comparazione delle analisi delle malte e inerti del signinum e delle caratteristiche dimensionali dei blocchi. L'edificio termale nuovo è costituito da un corpo centrale con le due sale voltate ed un vano contiguo ad Ovest, perfettamente allineato ai due, ed un gruppo di sei vani ad Est del corpo centrale, con uguale orientamento e con la presenza di un lungo condotto con volta a botte ben conservato, ed occluso forse in un momento di cessato utilizzo delle terme voltate, che fa capire chiaramente che in origine la funzionalità dei due vani consisteva in un tepidarium per il vano A e un calidarium per il vano B. Gli scavi condotti negli anni '80 hanno evidenziato un cambio di destinazione d'uso, dovuto alla costruzione di un praefurnium nell'attiguo vano C. Da questo momento la funzione venne invertita, e il vano A divenne calidarium e il B tepidarium. La conferma è data anche dal fatto che il secondo cunicolo è costruito con spallette laterali, appoggiate, mentre il primo cunicolo è conglobato alla struttura del muro Est del vano B e si presenta completamente occluso. Questo cunicolo raggiunge un pozzetto dal quale riparte con una rotazione di 90° e conduce verso un'uscita caratterizzata anch'essa dalla presenza di un archetto. Questa struttura ha creato difficoltà di interpretazione, in quanto presenta una doppia funzione: da una parte è un condotto dei gas dell'ipocausto e dall'altra è un cunicolo di scarico dell'acqua. Tuttavia sopra l'archetto occluso è presente una piccola canalizzazione incassata nel muro che mette in comunicazione la zona soprastante il pavimento sospeso con il cunicolo occluso. Questo particolare fa capire il cambio di funzione del cunicolo che da praefurnium si trasforma in impianto di fognatura. In una prima fase quindi l'unico e primo forno è stato quello con il cunicolo al vano B e con tale identificazione tale vano svolse la funzione di calidarium e l'ambiente A quello di tepidarium. Questa ipotesi è avvalorata anche dal più contenuto numero di tubuli della volta del vano B e della loro minore dimensione. Il contenimento degli scarichi nella volta rappresenta la necessità di limitare la dispersione di calore del calidarium che essendo l'ambiente più caldo era il più soggetto a tali dispersioni. Si evidenzia a tal proposito che nella volta del vano A si notano 34 tubuli con diametro interno di 16 centimetri con una sezione complessiva di scarico di mq. 0,68 mentre nella volta del vano B i tubuli sono 30 con diametro interno di cm. 10 ed una sezione globale

INT - Interpretazione

di mq. 0,23. Quindi dopo una prima fase iniziale caratterizzata dalla presenza del forno vicino al calidarium B ed un tepidarium A si sarà resa necessaria la costruzione di un nuovo forno e cioè quello del vano C. Tale modifica si sarebbe attuata per una evidente impotenza del forno nell'alimentare adeguatamente i due ambienti termali ed in particolare il più distante tepidarium A. La costruzione successiva del forno è attestata inoltre dalla disattivazione e non utilizzo di una canna fumaria dell'ipocaustum che viene utilizzata per la costruzione della bocca di questo nuovo forno nel vano A: con tale innovazione si sarà ritenuto necessario alimentare i due ambienti con due distinti forni: è probabile che inizialmente queste balinae pensiles funzionassero come laconica, cioè bagni di calore secchi, avvalorato dal fatto che non è presente alcuno scarico delle acque lungo i muri perimetrali dei vani voltati, all'altezza dei pavimenti. Invece una evoluzione tecnologica dell'impianto si ha poichè nel nuovo calidarium A è presente un impianto idrico alimentato probabilmente dalla fistula incassata nel muro Nord. E' questa una canalizzazione idrica: l'acqua di scarico, defluente nel pavimento, svolgendo la sua funzione di abbassare o mitigare la temperatura del pavimento, si indirizzava verso lo scarico del primitivo forno disattivato. In concomitanza a tale ristrutturazione dell'impianto termale, anche il vano C avrà dovuto mutare la sua primitiva funzione trasformandosi per la presenza del nuovo forno in locale di servizio. Probabilmente l'ambiente C con la sua soglia di ingresso conservatasi nel suo muro nord doveva rappresentare in origine l'ingresso e l'apoditerium del primitivo complesso termale, vano in aderenza al tepidarium A, quindi destinato ai servizi. Il transito dall'apoditerium C al vano A sarebbe ancora testimoniato dai resti della scaletta con gradini in muratura esistente nel vano C. Tale vano, pur avendo assunto il ruolo di vano di servizio, sarà stato utilizzato anche come uscita per i clienti dello stabilimento termale. Tale vano C non presenta nessuna continuità della struttura di copertura con il vano A e sicuramente era munito di una copertura indipendente dai vani voltati. Giuseppe Tomarchio ha considerato che le modifiche strutturali del 2° impianto dovute ad alcune carenze funzionali, evidenzierrebbero una certa imperizia dei progettisti che vollero ricostruire il precedente impianto crollato adottando l'innovazione diffusa da Sergio Orata, consistente nella realizzazione di "balinae pensiles" che sfruttava lo spazio ricavato sotto il pavimento (ipocaustum) e lungo le pareti (concameratio), facendovi circolare i prodotti della combustione provenienti dal forno. Il pavimento poggiava, a tal fine, sui pilastrini (suspensurae) quasi sempre in laterizio, uniformemente distribuiti su un piano di mattoni. Egli considera l'inesperienza per tali nuovi impianti e in tal caso considera gli "antichi progettisti" come pionieri, o forse anticipatori del medesimo Orata. Tale convincimento scaturisce da alcune evidenti constatazioni. In primo luogo il 2° impianto sorge sul preesistente 1° impianto che funzionava ancora con l'arcaico sistema del riscaldamento con bracieri. Tale primitivo sistema è ancora testimoniato nell'antica struttura delle Terme Stabiane di Pompei risalenti al periodo sannitico e nel più remoto complesso termale di Megara Iblea. Nell'impianto termale di Megara accanto agli ambienti termali sicuramente riscaldati con l'arcaico sistema del braciere ne esiste uno di dimensioni ridotte e di forma allungata il cui pavimento veniva riscaldato dal basso mediante un piccolo fornello comunicante con il corridoio di accesso al forno principale per la produzione di acqua calda. Questo ambiente avente probabilmente la funzione di laconicum potrebbe essere stato un archetipo della nuova concezione di riscaldamento diffusosi nei successivi impianti. Si potrebbe

ammettere quindi che l'impianto acese, nella sua seconda fase evolutiva, possa annoverarsi tra quei primi impianti sperimentali già diffusi nella Sicilia orientale che adottarono il nuovo e più efficiente sistema di riscaldamento. Nel 1825, Lionardo Vigo ci dà una perfetta descrizione dei due vani voltati, procedendo pure ad un recupero dei resti, avendo riportato "cavato la stufa di oriente ... rinvennersi molte di queste colonnette ancora non abbattute", con la presenza della spalla dell'arco, alto tre palmi da terra, dove inizia il secondo pavimento. Si conferma l'uso delle balinae pensiles. Da tenere in considerazione una ulteriore struttura ben visibile e ben conservata davanti ai vani A e B, un grande arco incastonato in un robusto muro che gli studiosi hanno considerato erroneamente come un ingresso del forno. L'orientamento del muro è simile al 1° impianto, tuttavia poichè l'altezza dell'arco è notevolmente bassa si intuisce che essa rappresenta un varco attraverso il muro (arco) per il deflusso delle acque.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Regione Sicilia; Provincia di Catania; Comune di Acicatena
CDGI - Indirizzo	Via Alimena, 6

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAA - Autore	Barbagiovanni Giovanni
FTAD - Data	2006
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA.
FTAN - Codice identificativo	Terme1
FTAT - Note	Terme, prospetto SO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAD - Data	1982
FTAN - Codice identificativo	Terme2
FTAT - Note	Terme, prospetto O

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/10/24
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme3
FTAT - Note	Panoramica con il tempietto ed il 1° impianto termale arcaico a destra. Al centro il 2° impianto termale con i due ambienti termali a botte e le

canalizzazioni del 1° impianto, ed a sinistra i vani E e G

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/10/24
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme4
FTAT - Note	Panoramica zenitale: complesso termale, chiesa e sorgente primaria con vecchia copertura anni '60 in cemento armato

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia aerea
FTAA - Autore	Sinter srl
FTAD - Data	2006
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti, archivio, armadio 1, scaffale 4
FTAN - Codice identificativo	Antiquarium-05
FTAT - Note	vista panoramica

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia aerea, fotografia digitale (file) ortorettificata
FTAD - Data	2006
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti, archivio, armadio 1, scaffale 4
FTAN - Codice identificativo	Antiquarium-04
FTAT - Note	vista aerea del complesso termale e dell'antiquarium
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/03/28
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme7
FTAT - Note	Vano 2, esterno, angolo NO, canna fornetto, particolare

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/06/01

FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme8
FTAT - Note	Vano 2, esterno, angolo SO, cantonale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/06/01
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme9
FTAT - Note	Vano 2, esterno, angolo SO, cantonale, parte inferiore
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme10
FTAT - Note	Vani 2 e 3, esterno, fronte NO, fotografato dall'angolo NE
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme11
FTAT - Note	Vani 2 e 3, esterno, fronte NO, fotografato dall'angolo NO
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme12
FTAT - Note	Vano 2 , esterno, lato SO, con particolare il sostegno in pietra lavica a malta, realizzato tra fine '700 e inizio '800 a sostegno della struttura
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme13
FTAT - Note	Vano 2, esterno, fronte SO
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme14
FTAT - Note	Vano 3, esterno, fronte NE, porzione della parete
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme15
FTAT - Note	Vano 3, esterno, fronte NE, porzione della parete esterna con porta e architrave in pietra
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme16
FTAT - Note	Vano 3, esterno, fronte E, porzione della parete esterna con in particolare il condotto e l'apertura ad arco murata, munita di ghiera in laterizi
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania

FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme17
FTAT - Note	Vano 3, esterno, fronte NE, porzione della parete esterna con porta
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme18
FTAT - Note	Vano 3, esterno, fronte NO con finestra
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme19
FTAT - Note	Vano 2, esterno, fronte NO con canna fumaria nell'angolo NO
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme20
FTAT - Note	Vano 2, esterno, fronte NO, porzione inferiore della struttura muraria con fascia di rinzafo di malta, ad un metro circa da terra
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme21
FTAT - Note	Vano 3, esterno, fronte NO, porzione superiore della struttura muraria
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore

FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme22
FTAT - Note	Vano 2, esterno, fronte NO, porzione inferiore della struttura muraria con canna fumaria nell'angolo NO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme23
FTAT - Note	Vano 2, esterno, fronte NO, porzione superiore della struttura muraria

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme24
FTAT - Note	Vano 2, esterno, fronte SO, con particolare la scaletta a due gradini nell'adiacente vano 1 e porzione della relativa apertura

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme25
FTAT - Note	Vano 2, esterno, fronte SE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme26
FTAT - Note	Vani 2 e 3, esterno, fronte SE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Polizzi Patrizia
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	Terme27
FTAT - Note	Vani 2 e 3, esterno, fronte S

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme28
FTAT - Note	Vano 2, esterno, fronte SO, porzione destra della struttura muraria

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme29
FTAT - Note	Vano 2, esterno, fronte SO, porzione sinistra della struttura muraria

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme30
FTAT - Note	Vano 2, esterno, fronte SO con porzione sinistra della struttura muraria. in primo piano una apertura interpretabile come una finestra, con terminazione ad archetto in laterizi e il vano dell'ambiente 1 con i resti della pavimentazione in cotto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania

FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme31
FTAT - Note	Vano 2, esterno, fronte SO, con porzione della struttura muraria con le aperture della parete; in particolare il sostegno in pietra lavica e malta e una scaletta a due gradini nell'adiacente vano 1 e relativa apertura
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/03/28
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme32
FTAT - Note	Vano 2, interno, parete lato O, in primo piano il sostegno in pietra e malta
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme33
FTAT - Note	Vano 2, interno, parete lato E, archetto che mette in comunicazione il vano 2 con il vano 3, all'altezza del piano delle suspensurae e a sinistra un condotto lungo il muro avente lo scopo di far circolare i gas caldi
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme34
FTAT - Note	Vano 2, interno, parete lato E, con archetto che mette in comunicazione il vano 2 con il vano 3
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/06/02
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme35

FTAT - Note	Vano 2, interno, parete E, angolo SE con frammento superstite del rivestimento isolante in laterizi ed intonaco che ricopriva i muri e mensola in pietra basaltica che presenta sulla faccia superiore un incasso ad U
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/06/02
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme36
FTAT - Note	Vano 2 , interno, lato O, ampia apertura corrispondente alla bocca del forno, il secondo forno costruito per riscaldare i due vani 2 e 3
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/06/02
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme37
FTAT - Note	Vano 2, interno, lato O, ampia apertura corrispondente alla bocca del forno, il secondo forno costruito per riscaldare i vani 2 e 3
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/06/02
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme38
FTAT - Note	Vano 2, interno, particolare del muretto che si trova lungo tutto il perimetro del vano, realizzato in malta e laterizi e malta e cocciopesto, con rivestimento ad intonaco, funzionale alla sospensione del pavimento e alla circolazione dell'aria calda
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/06/02
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme39
	Vano 2, interno, particolare del muretto che si trova lungo tutto il

FTAT - Note	perimetro del vano
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/03/28
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme40
FTAT - Note	Vano 2, interno, apertura tra i due ambienti posta a S della parete divisoria. Si conservano nell'architrave i fori per i cardini di una porta. al di sotto un'apertura di comunicazione tra i due ipocausti
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme41
FTAT - Note	Vano 2, interno, texture di una porzione di pavimento
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O. 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme42
FTAT - Note	Vano 2, interno, volta e parete lato N
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme43
FTAT - Note	Vano 2, interno, volta
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore

FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme44
FTAT - Note	Vano 2, interno, parete S e volta

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme45
FTAT - Note	Vano 2, interno, volta con particolare della fascia realizzata in calce e frammenti di terracotta subito al di sotto dell'imposta della volta

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme46
FTAT - Note	Vano 2, volta e pareti E e O, ben visibile la fascia in calce e frammenti di terracotta, subito al di sotto dell'imposta della volta e parete S con rivestimento isolante con intonaco

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Rizza Salvatore
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme47
FTAT - Note	Vano 3, interno, parete N con in alto una finestra, e lati E e O

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2005/10/21
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme48

FTAT - Note	Vano 3, interno, parete S
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/03/28
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme49
FTAT - Note	Vano 3, interno, parete O e angolo
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme50
FTAT - Note	Vano 3, interno, parete O, in primo piano apertura ad arco con ghiera in mattoni. A sinistra, la canna fumaria
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/03/28
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme51
FTAT - Note	Vano 3, interno, parete E. In alto una nicchia utilizzata per la collocazione delle lucerne; in basso il praefurnium con arco, munito di ghiera in laterizi, inglobato nella muratura ed occultato
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/03/28
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme52
FTAT - Note	Vano 3, interno, parete divisoria. In primo piano la porta che garantisce la comunicazione tra i due ambienti. Al di sotto una apertura che metteva in comunicazione i due ipocausta
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme53
FTAT - Note	Vano 3, interno, volta e parete N
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Rizza Salvatore
FTAD - Data	2006/11/09
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
FTAC - Collocazione	U.O.4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme54
FTAT - Note	Vano 3, interno, volta e parete S
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	1990/11/07
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme55
FTAT - Note	Area a N del vano E, saggio A. Si mette in luce il tratto di canaletta privo di copertura
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	19989/11/11
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico SV XIII, 26
FTAN - Codice identificativo	Terme56
FTAT - Note	Area a N delle Terme, saggi. Particolare delle strutture dell'impianto termale più antico
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico SV CXXV, 9
FTAN - Codice identificativo	Terme57
FTAT - Note	Area a N delle Terme. Particolare delle strutture dell'impianto termale più antico
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico SV CXXV, 11
FTAN - Codice identificativo	Terme58
FTAT - Note	Area a N delle Terme. Particolare delle strutture dell'impianto termale più antico

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme59
FTAT - Note	Area a N delle Terme. Particolare delle strutture dell'impianto termale più antico

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico SV CXX4, SV CXX5
FTAN - Codice identificativo	Terme60
FTAT - Note	Area a N delle Terme. Complesso di condotti e vasche, primo impianto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti SV CXV, 18 - SV CXV, 30 - SV CXV, 12
FTAN - Codice identificativo	Terme61
FTAT - Note	Area a N delle Terme con particolare dello scavo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	1989/11
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico SV XIII 5 e 6
FTAN - Codice identificativo	Terme62
FTAT - Note	Area a SE delle Terme. Archi

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	1989/10/20
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio SV XI 31 e 16

FTAN - Codice identificativo	Terme63
FTAT - Note	Area ad E delle Terme. Vano E ed il condotto del primo forno
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	1990/07/18
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico SV III 31 e 34
FTAN - Codice identificativo	Terme64
FTAT - Note	Vano E e QI
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	1990/08/20
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico SV VI 24 e 25
FTAN - Codice identificativo	Terme65
FTAT - Note	Vano E e QI
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	1989/10/27
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico SV XI 29 e 30
FTAN - Codice identificativo	Terme66
FTAT - Note	Vano F all'esterno del vano E. Sbocco del cunicolo (vano F) nel piano di campagna a S delle Terme
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	2000/10/12
FTAE - Ente proprietario	Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio SV DCCCVIII 2 e 3
FTAN - Codice identificativo	Terme67
FTAT - Note	POP '94-'99. Area a N delle Terme. Veduta da O delle canalette
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	2001/03/05
FTAE - Ente proprietario	Parco archeologico di Catania e della Valle delle Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotogr. DCCXLVIII,17 e 15
FTAN - Codice identificativo	Terme68
	Area a N delle teme dopo l'espianto degli ulivi con veduta della

FTAT - Note	fornace. Progetto POP '94-'99
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	2001/01
FTAE - Ente proprietario	Parco archeologico di Catania e della Valle delle Aci
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico DCCCXL 13 e 4
FTAN - Codice identificativo	Terme69
FTAT - Note	Area terme. Fine scavo e veduta generale da S delle terme. Progetto POP '94-'99
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	2001/02/28-2001/03/02
FTAE - Ente proprietario	Parco archeologico di Catania e della Valle delle Aci
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico DCCCXLVII 7 e 4
FTAN - Codice identificativo	Terme70
FTAT - Note	Area a S delle terme. Saggio E 9. Veduta della parete O del saggio prima e dopo la realizzazione del muro di contenimento a gradini e della passerella lignea. Progetto POP '94-'99
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	2000/12/12
FTAE - Ente proprietario	Parco archeologico di Catania e della Valle delle Aci
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico DCCCXXXII 5,6,7
FTAN - Codice identificativo	Terme71
FTAT - Note	Vano voltato B. Veduta dell'angolo SE dopo la pulitura della superficie del rudus con saggio al di sotto del rudus, in corrispondenza del tamponamento del condotto d'aria calda prima (praefurnium) e scarico dopo. Progetto POP '94-'99
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	2000/10/30
FTAE - Ente proprietario	Parco archeologico di Catania e della Valle delle Aci
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico DCCCXXXIII 8
FTAN - Codice identificativo	Terme72
FTAT - Note	Interno del praefurnium con parziale riempimento, da E. Progetto POP '94-'99
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	2000/11/03

FTAE - Ente proprietario	Parco archeologico di Catania e della Valle delle Aci
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotogr. DCCCXXXIII 29 e 31
FTAN - Codice identificativo	Terme73
FTAT - Note	Interno del praefurnium. Il piano di posa dei piedritti e il piano di calpestio è tufite. Progetto POP '94-'99
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAD - Data	1981
FTAN - Codice identificativo	Terme74
FTAT - Note	Vano A: l'ambiente presenta la struttura delle balinae pensiles, cioè era munito di un pavimento sorretto da suspensurae, realizzate con elementi anulari in cotto, presenti ancora negli anni '80. Dal testo di G. Tomarchio, fig. 7
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAD - Data	1966
FTAN - Codice identificativo	Terme75
FTAT - Note	Veduta d'insieme dei resti delle terme (lato SO e SE) prima dei lavori di pulitura e scavi. Dal testo di C. Cosentini "Descrizione ed interpretazione dei ruderi delle terme di Santa Venera al Pozzo", tavola III
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAD - Data	1966
FTAN - Codice identificativo	Terme76
FTAT - Note	Veduta delle terme, fronte SO e SE, prima dei lavori di pulitura e scavo. Dal libro di C. Cosentini "Descrizione ed interpretazione dei ruderi delle terme di Santa Venera al Pozzo", tav. II
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAD - Data	1966
FTAN - Codice identificativo	Terme77
FTAT - Note	Vano A, prospetto SE, prima dei lavori di pulitura e scavo. Dal testo di C. Cosentini "Descrizione ed interpretazione dei ruderi delle Terme di Santa Venera al Pozzo", tav. V
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	1990/07/30
FTAE - Ente proprietario	Parco archeologico di Catania e della Valle dell'Acì
FTAC - Collocazione	Casa Liberti Archivio fotografico SV VI 12 e 13
FTAN - Codice identificativo	Terme78

FTAT - Note	Chiesa di S. Venera , entrata principale, vasca in marmo
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Polizzi Patrizia
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	Terme79
FTAT - Note	Vasca rivestita in marmo ai piedi dell'entrata principale della chiesa di S. Venera, riportata nuovamente alla luce e ricoperta durante i lavori PO FESR 2007-2013
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Polizzi Patrizia
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	Terme80
FTAT - Note	Vasca in marmo: sua posizione ai piedi dell'entrata principale della chiesa di Santa Venera
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo colore
FTAD - Data	1990/10
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza pei i BB.CC. e AA di Catania
FTAC - Collocazione	UO 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme81
FTAT - Note	Capannone di copertura in cemento armato costruito a protezione della sorgente primaria delle acque sulfuree
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAD - Data	1990/08/23
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza per i BB. CC. e AA. di Catania
FTAC - Collocazione	UO 4 Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	Terme82
FTAT - Note	Saggio 3 a E del capannone in cemento armato di copertura alla sorgente primaria
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Polizzi Patrizia
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	Terme83
FTAT - Note	Nuova copertura della sorgente primaria. Progetto PO FESR 2007-2013. Lavori di valorizzazione e fruizione dell'area archeologica di

Santa Venera al Pozzo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Polizzi Patrizia
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	Terme84
FTAT - Note	Il pozzo messo in luce dopo la demolizione della copertura in cemento armato nei lavori PO FESR 2007-2013

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Polizzi Patrizia
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	Terme85
FTAT - Note	Sorgente primaria ed area sacra ad essa collegata, con la nuova copertura in ferro e vetro, durante i lavori del progetto PO FESR 207-2013, Lavori di valorizzazione e fruizione dell'area archeologica di S. Venera al Pozzo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Polizzi Patrizia
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	Terme86
FTAT - Note	Sorgente primaria ed area sacra ad essa collegata con la nuova copertura in ferro e vetro, durante i lavori PO FESR 2007-2013

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Polizzi Patrizia
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	Terme87
FTAT - Note	1° impianto termale, vano con mosaico tessellato bianco, lato O del complesso

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Polizzi Patrizia
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	Terme88
FTAT - Note	1° impianto termale, particolare del mosaico tessellato bianco, lato O del complesso termale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Distefano Giuseppe
FTAE - Ente proprietario	City Map
FTAN - Codice identificativo	Terme89
FTAT - Note	Sorgente primaria e l'area sacra ad essa collegata durante i lavori PO FESR 2007-2013

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2015/08
FTAE - Ente proprietario	Metemitimeteoriti.myblog.it
FTAN - Codice identificativo	Terme90
FTAT - Note	Sorgente primaria e area sacra durante i lavori PO FESR 2007-2013

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Polizzi Patrizia
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	Terme91
FTAT - Note	Sorgente primaria e area sacra ad essa collegata durante i lavori del PO FESR 2007-2013

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Polizzi Patrizia
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	Terme92
FTAT - Note	Fangaia con sistema articolato di canali, rinvenuta durante i lavori PO FESR 2007-2013

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Polizzi Patrizia
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	Terme93
FTAT - Note	Piscina termale rivestita in coccio pesto

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	Prima planimetria redatta dal disegnatore della Soprintendenza
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	Soprintendenza alle Antichità di Siracusa

DRAN - Codice identificativo	DraTerme1
DRAA - Autore	Giucastro Antonino
DRAD - Data	1966
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	Rilievo topografico
DRAS - Scala	1:100
DRAN - Codice identificativo	DraTerme2
DRAA - Autore	Tomarchio Giuseppe
DRAD - Data	1981
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	Fotopiano dell'area: rilievo degli ambienti termali. POR SICILIA 2000-2006
DRAS - Scala	1:200
DRAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
DRAN - Codice identificativo	DraTerme3
DRAA - Autore	Rizza Salvatore
DRAD - Data	2006
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	Rilievo degli ambienti termali POR SICILIA 2000-2006
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
DRAN - Codice identificativo	DraTerme4
DRAA - Autore	Rizza Salvatore
DRAD - Data	2006
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	Pianta ambienti termali (quota intermedia 117,15 slm)
DRAS - Scala	1:50
DRAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
DRAN - Codice identificativo	DraTerme5
DRAA - Autore	Rizza Salvatore
DRAD - Data	2006
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	Pianta ambienti termali con quota copertura (POR SICILIA 2000-2006)
DRAS - Scala	1:50
DRAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
DRAN - Codice identificativo	DraTerme6
DRAA - Autore	Rizza Salvatore
DRAD - Data	2006

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	Prospetti ambienti termali A e B (POR SICILIA 200-2006)
DRAS - Scala	1:50
DRAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
DRAN - Codice identificativo	DraTerme7
DRAA - Autore	Rizza Salvatore
DRAD - Data	2006

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	Rilievo degli ambienti termali-sezioni POR SICILIA 2000-2006
DRAS - Scala	1:50
DRAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
DRAN - Codice identificativo	DraTerme8
DRAA - Autore	Rizza Salvatore
DRAD - Data	2006

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	rilievo
DRAO - Note	Rilievo degli ambienti termali - sezioni POR SICILIA 2000-2006
DRAS - Scala	1:50
DRAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania
DRAN - Codice identificativo	DraTerme9
DRAA - Autore	Rizza Salvatore
DRAD - Data	2006

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	F9

DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Comune di Acicatena
DRAN - Codice identificativo	DraTerme10
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	F9 - particolare
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Comune di Acicatena
DRAN - Codice identificativo	DraTerme11
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	carta topografica
DRAO - Note	Cartografia storica del territorio di Aci S. Filippo- Catena, appartenente all'archivio del catasto borbonico presso il CRICD, acquisita nel 1997 dagli eredi del marchese Vincenzo Mortillaro di Villarena
DRAE - Ente proprietario	CRICD
DRAC - Collocazione	Mappa 101
DRAN - Codice identificativo	DraTerme12
DRAA - Autore	Pasturo Michele, architetto
DRAD - Data	1800 circa
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	pianta
DRAO - Note	Pianta del territorio del Comune di Aci SS. Antonio e Filippo
DRAE - Ente proprietario	Archivio storico di Catania, Fondo Intendenza Borbonica
DRAC - Collocazione	Busta 1173
DRAN - Codice identificativo	DraTerme13
DRAA - Autore	Musmeci Paolo
DRAD - Data	1827
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	pianta
DRAO - Note	particolare della pianta del territorio del Comune di Aci SS. Antonio e Filippo che evidenzia l'area di Santa Venera
DRAE - Ente proprietario	Archivio storico di Catania, Fondo Intendenza Borbonica
DRAC - Collocazione	Busta 1173
DRAN - Codice identificativo	DraTerme14
DRAA - Autore	Musmeci Paolo

DRAD - Data	1827
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	elaborato grafico
DRAO - Note	Elaborazione grafica della pianta redatta nel 1827 dall'architetto Musmeci del territorio del Comune di Aci SS. Antonio e Filippo (Antiquarium, pag. 14)
DRAN - Codice identificativo	DraTerme15
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	Guida all'area archeologica di Santa Venera al Pozzo
DRAN - Codice identificativo	DraTerme16
DRAA - Autore	Polizzi Patrizia
DRAD - Data	2015
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	disegno
DRAO - Note	veduta degli antichi bagni romani (Grassi Mariano, " Bagni termominerali dell'acqua sulfurea ...)
DRAE - Ente proprietario	Biblioteca Zelantea
DRAN - Codice identificativo	DraTerme17
DRAD - Data	1873
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	disegno
DRAO - Note	Ruderi degli antichi bagni romani (Mariano Grassi, " Bagni termominerali dell'acqua sulfurea...")
DRAE - Ente proprietario	Biblioteca Zelantea
DRAN - Codice identificativo	DraTerme18
DRAD - Data	1873
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	disegno
DRAE - Ente proprietario	Biblioteca e Pinacoteca Zelantea (Acireale, CT)
DRAC - Collocazione	A.77.fascicolo II-X
DRAN - Codice identificativo	DraTerme19
DRAD - Data	sec. XVIII
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata

DRAT - Tipo	gouache
DRAO - Note	Terme sulfuree di Santa Venera ("La Sicilia di Jean Houel all'Ermitage")
DRAN - Codice identificativo	DraTerme20
DRAA - Autore	Houel Jean
DRAD - Data	XVIII ultimo quarto
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	diario di scavo
FNTA - Autore	Spigo Umberto
FNTT - Denominazione	giornale degli scavi
FNTD - Data	1980/02/25-1980/04/11
FNTF - Foglio/Carta	foll.1-28
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza BB.CC.AA di Catania,UO.4, archivio fotografico
FNTS - Posizione	scaffale ultimo
FNTI - Codice identificativo	FNT01Terme
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	39479
BIBA - Autore	Patanè Antonio
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	arc 40
BIBN - V., pp., nn.	pp. 237-240
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	238508
BIBA - Autore	Branciforti Maria Grazia
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	arc 02
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18-26, 35-42, 90-92
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	203311
BIBA - Autore	Branciforti Maria Grazia
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	arc 003
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-38, 47-58, 91-94, 103
BIBI - V., tavv., figg.	t. 1, ff. 1-22
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco	

ICCD	319656
BIBA - Autore	Houel Jean
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	arc 41
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	187870
BIBA - Autore	Pagnano Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	arc 42
BIBN - V., pp., nn.	pp. 72-74, 154-155
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	110341
BIBA - Autore	Ioppolo Giovanni
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	arc 45
BIBN - V., pp., nn.	pp. 72-75
BIBI - V., tavv., figg.	tt. 1-2, ff.1-2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	120071
BIBA - Autore	Bottino Margherita
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	arc 46
BIBN - V., pp., nn.	pp. 38-68
BIBI - V., tavv., figg.	t. 1, ff. 2-19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	4330080
BIBA - Autore	Spigo Umberto
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	arc 16
BIBN - V., pp., nn.	V. 1, p.35
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	237124
BIBA - Autore	Patanè Andrea
BIBD - Anno di edizione	1992

BIBH - Sigla per citazione	arc 47
BIBN - V., pp., nn.	pp.132-133
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	76163
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	arc 48
BIBN - V., pp., nn.	pp. 133, 298-299
BIBI - V., tavv., figg.	f. 96
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tomarchio Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	arc 18
BIBN - V., pp., nn.	pp. 82-88, 88-92, 92-93
BIBI - V., tavv., figg.	t. 3-10, ff. 1-25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	134190
BIBA - Autore	Cosentini Cristoforo
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	arc 20
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-22
BIBI - V., tavv., figg.	tt.. 14, ff. 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	318489
BIBA - Autore	Spigo Umberto
BIBD - Anno di edizione	1980-81
BIBH - Sigla per citazione	arc 49
BIBN - V., pp., nn.	pp. 787-788
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	225511
BIBA - Autore	Cosentini Cristoforo, Pavone Francesco
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	arc 22
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-37

BIBI - V., tavv., figg.	tt. 24, ff. 1-2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	29887
BIBA - Autore	Pavone Francesco
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	arc 50
BIBN - V., pp., nn.	pp. 101-106
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	1881951
BIBA - Autore	Platania Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1924-1925
BIBH - Sigla per citazione	arc 51
BIBN - V., pp., nn.	pp. 139-140
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	50182
BIBA - Autore	Raccuglia Salvatore
BIBD - Anno di edizione	1906
BIBH - Sigla per citazione	arc 26
BIBN - V., pp., nn.	pp. 146-148
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	42397
BIBA - Autore	Raciti Romeo Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	arc 52
BIBN - V., pp., nn.	pp. 108-111
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	41733
BIBA - Autore	Vella Salvatore
BIBD - Anno di edizione	1892
BIBH - Sigla per citazione	arc 28
BIBN - V., pp., nn.	pp. 12-24, 163-165
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco	

ICCD	42544
BIBA - Autore	Grassi Mariano
BIBD - Anno di edizione	1873
BIBH - Sigla per citazione	arc 53
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-27
BIBI - V., tavv., figg.	Ff 1-2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grassi Mariano
BIBD - Anno di edizione	1873
BIBH - Sigla per citazione	arc 54
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Gaetani Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1844
BIBH - Sigla per citazione	arc 55
BIBN - V., pp., nn.	pp. 5-8
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	404903
BIBA - Autore	Power Giovanna
BIBD - Anno di edizione	1842
BIBH - Sigla per citazione	arc 56
BIBN - V., pp., nn.	pp. 48-49
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	476966
BIBA - Autore	Vigo Leonardo
BIBD - Anno di edizione	1836
BIBH - Sigla per citazione	arc 29
BIBN - V., pp., nn.	pp. 26-29, 101, 136-138
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fichera Rapisarda Salvatore
BIBD - Anno di edizione	1834
BIBH - Sigla per citazione	arc 57
BIBN - V., pp., nn.	pp. 822-823
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco	

ICCD	20288
BIBA - Autore	Ferrara Francesco
BIBD - Anno di edizione	1822
BIBH - Sigla per citazione	arc 58
BIBN - V., pp., nn.	p. 80
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	3741
BIBA - Autore	Ferrara Francesco
BIBD - Anno di edizione	1818
BIBH - Sigla per citazione	arc 30
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	99411
BIBA - Autore	Paternò Castello Ignazio, Principe di Biscari
BIBD - Anno di edizione	1817
BIBH - Sigla per citazione	arc 31
BIBN - V., pp., nn.	pp. 22-23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	4938
BIBA - Autore	Houel Jean
BIBD - Anno di edizione	1784
BIBH - Sigla per citazione	arc 34
BIBN - V., pp., nn.	pp. 65-66
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
NCUN - Codice univoco ICCD	768
BIBA - Autore	Pirri Rocco
BIBD - Anno di edizione	1733
BIBH - Sigla per citazione	arc 59
BIBN - V., pp., nn.	p. 592
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Medri Maura, Pizzo Antonio
BIBD - Anno di edizione	2019
BIBH - Sigla per citazione	arc 60
BIBN - V., pp., nn.	pp. 530-531, 535-543

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
NCUN - Codice univoco ICCD	93039
BIBA - Autore	Gravagno Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	arc 61
BIBN - V., pp., nn.	pp. 34-37, 53-56

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
NCUN - Codice univoco ICCD	38772
BIBA - Autore	Adam Jean Pierre
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	arc 62
BIBN - V., pp., nn.	pp. 137-139, 288-299

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
NCUN - Codice univoco ICCD	95311
BIBA - Autore	Tomarchio Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	arc 63
BIBI - V., tavv., figg.	f. 10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
NCUN - Codice univoco ICCD	163383
BIBA - Autore	Donato Matteo
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	arc 21
BIBN - V., pp., nn.	pp .435, 437, 440

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
NCUN - Codice univoco ICCD	248572
BIBA - Autore	Vitruvius Pollio
BIBD - Anno di edizione	15 a.C.
BIBH - Sigla per citazione	arc 64
BIBN - V., pp., nn.	pp. 235-239

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	39468

BIBA - Autore	Bella Saro
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	arc 01
BIBN - V., pp., nn.	pp. 339-355
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Malfitana Daniele, Cacciaguerra Giuseppe, Mazzaglia Antonio, "[et al.]"
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	arc 04
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 1-8
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Magro Maria Teresa
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	arc 65
BIBN - V., pp., nn.	p. 50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Fuduli Leonardo
BIBD - Anno di edizione	2015/2
BIBH - Sigla per citazione	arc 66
BIBN - V., pp., nn.	p. 324
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Bella Saro
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	arc 05
BIBN - V., pp., nn.	p. 12
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 1-6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	239300
BIBA - Autore	Sirena Giuseppina
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	arc 67
BIBN - V., pp., nn.	pp. 64-65, 104
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 63-64
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Ferrara Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	2010

BIBH - Sigla per citazione	arc 68
BIBN - V., pp., nn.	pp. 28-30, 34
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 12, tav. 4
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Amari Susanna
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	arc 07
BIBN - V., pp., nn.	pp. 473-479
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 1-14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Amari Susanna
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	arc 69
BIBN - V., pp., nn.	pp. 121-128
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 1-20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Arcifa Lucia
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	arc 70
BIBN - V., pp., nn.	p. 124
BIBI - V., tavv., figg.	f. 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	244271
BIBA - Autore	Portale Elisa Chiara
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	arc 71
BIBN - V., pp., nn.	pp. 39, 71
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	13889
BIBA - Autore	Bella Saro
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	arc 08
BIBN - V., pp., nn.	pp. 225-227
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 1-7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo

NCUN - Codice univoco ICCD	68495
BIBA - Autore	Donato Matteo
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	arc 09
BIBN - V., pp., nn.	pp.111-117, 381-382, 459-461, 667-668
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Bella Saro
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	arc 10
BIBN - V., pp., nn.	p. 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	318602
BIBA - Autore	Bonica Santamaria Maria Luisa
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	arc 72
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-25, 27-28
BIBI - V., tavv., figg.	f. 2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	370838
BIBA - Autore	Gros Pierre
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	arc 73
BIBN - V., pp., nn.	pp. 434-437, 440-464
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 439, 440, 446
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Fichera Antonino
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	arc 11
BIBN - V., pp., nn.	pp. 16-17
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Donato Matteo
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	arc 13
BIBN - V., pp., nn.	p. 64

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	121100
BIBA - Autore	Laudani Simona
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	arc 14
BIBN - V., pp., nn.	pp. 38, 116-119

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Bella Saro
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	arc 15
BIBN - V., pp., nn.	pp. 34-38

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Lenoir Eliane
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	arc 74
BIBN - V., pp., nn.	pp. 62-76

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Bella Saro
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	arc 17
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-5
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 1-5

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	56130
BIBA - Autore	Nielsen Inge
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	arc 75
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-55

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	44042
BIBA - Autore	Gravagno Maria Concetta
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	arc 19
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-26

BIBI - V., tavv., figg.	f. 14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rizza Giovanni
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	arc 23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	16018
BIBA - Autore	Lugli Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	arc 76
BIBN - V., pp., nn.	V. I pp. 679, 686, 693, V. II pp. 128, 130,138,146
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. LXII, LXVII, LXXI, CXCIX
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Platania Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1925
BIBH - Sigla per citazione	arc 77
BIBN - V., pp., nn.	pp. 3-4, 15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	120360
BIBA - Autore	Raciti Romeo Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1913-1929
BIBH - Sigla per citazione	arc 24
BIBN - V., pp., nn.	pp. 209-211
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	405322
BIBA - Autore	Konrad Miller
BIBD - Anno di edizione	1916
BIBH - Sigla per citazione	arc 25
BIBN - V., pp., nn.	pp. 309-403
BIBI - V., tavv., figg.	f. 295
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	24033
BIBA - Autore	Raciti Romeo Vincenzo

BIBD - Anno di edizione	1896-1898
BIBH - Sigla per citazione	arc 27
BIBN - V., pp., nn.	pp. 113-114
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	1373745
BIBA - Autore	Cantani Arnaldo
BIBD - Anno di edizione	1880
BIBH - Sigla per citazione	arc 78
BIBN - V., pp., nn.	pp. 12-14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	262743
BIBA - Autore	Silvestri Orazio
BIBD - Anno di edizione	1872
BIBH - Sigla per citazione	arc 79
BIBN - V., pp., nn.	p. 14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	41888
BIBA - Autore	De Gaetani Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1838
BIBH - Sigla per citazione	arc 80
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	222
BIBA - Autore	Recupero Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1815
BIBH - Sigla per citazione	arc 32
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44-45, 103-107
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	49155
BIBA - Autore	Sacco Francesco
BIBD - Anno di edizione	1799
BIBH - Sigla per citazione	arc 33
BIBN - V., pp., nn.	pp. 8-9
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	19644
BIBA - Autore	Amico Vito Maria
BIBD - Anno di edizione	1760
BIBH - Sigla per citazione	arc 35
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15, 23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	22144
BIBA - Autore	Antoninus Pius
BIBD - Anno di edizione	1735
BIBH - Sigla per citazione	arc 36
BIBN - V., pp., nn.	p. 87
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	72254
BIBA - Autore	Ottavio Gaetano
BIBD - Anno di edizione	1707
BIBH - Sigla per citazione	arc 37
BIBN - V., pp., nn.	pp. 207-209
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	73273
BIBA - Autore	Grasso Anselmo
BIBD - Anno di edizione	1665
BIBH - Sigla per citazione	arc 38
BIBN - V., pp., nn.	pp. 48, 62-64
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 1-2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Cluveri Philippi
BIBD - Anno di edizione	1619
BIBH - Sigla per citazione	arc 39
BIBN - V., pp., nn.	p. 115
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
NCUN - Codice univoco ICCD	2489
BIBA - Autore	Arezzo Claudio Mario
BIBD - Anno di edizione	1537

BIBH - Sigla per citazione	arc 81
BIBN - V., pp., nn.	pp. XXIV-XXV
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Polizzi, Patrizia
CMPN - Nome	Brunno, Daniela
CMPN - Nome	Mancuso, Tiziana
RSR - Referente scientifico	Lamagna, Gioconda
FUR - Funzionario responsabile	Lamagna, Gioconda
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Contributi pubblicati su internet: http://www.3d-virtualmuseum.it/opere/sicilia-catania-acicatena-terme-santa-venera-al-pozzo www.acirealelivinglab.it >acireale>paeseaggio https://izi.travel/it/f264-santa-venera-al-pozzo/it